

Striscia di Gaza story

Mentre la pacifica Flotilla veleggia incontro al suo destino...

Palestinesi ed ebrei: chi c'era per primo?

In quel francobollo di Mondo conteso tra ebrei e palestinesi, entrambi i popoli rivendicano il diritto a una terra che considerano la loro patria storica e pare sia così, poiché da migliaia di anni prima di **Hamas** e di **Netanyahu**, a **Gaza** vivevano i **filistei**, già in perenne conflitto con gli **israeliti**, come la Bibbia tramanda tramite cronache di acerrimi conflitti.

La Palestina: remota provincia romana d'oltremare conquistata nel 70 d. C., detta "**Philistina**", da Terra dei Philistei, più nota come Terra di Israele o in epoche antiche, Terra di Canaan, secolarmente usurpata da: assiri, babilonesi, greci, romani, quindi meta di crociate in Terrasanta. Zona piccola, ma che gode di grande rinomanza biblica, teatro delle gesta di Cristo, incrocio di religioni ebraica, cristiana e islamica, e casa rivendicata da plurimi popoli. Ma chi c'era **per primo**?

Sembra che i filistei fossero un'etnia multiforme conosciuta come "**I Popoli del Mare**", proveniente da "**Kaftor**" (isola di **Creta**), che invase il Levante intorno al **XII secolo a. C.**, mettendo radici su quella che oggi è la Palestina, insediandosi non come un popolo unico, ma una serie di tribù, sul modello di: **città stato**.

Quindi, si può affermare che, parecchi secoli prima dei **filistei**, in **Palestina** ci fossero gli **israeliti**, ma l'integrazione tra i popoli, nel bene e nel male, risale agli albori della storia. Nel caso della Palestina, e nella fattispecie, della **Striscia di Gaza** viene da chiedersi perché in un **minuscolo** rettangolo geografico lungo 41 km e largo 12, ancora oggi l'odio si manifesta con **atavica ferocia**.

Di certo in quella Terra di Israele & dintorni, il rapporto tra **l'odio** e gli **ettari** contesi è il più elevato in assoluto anche se, facendo un salto di **alcuni millenni**, all'inizio del **XX secolo**, quando l'insieme della odierna Palestina faceva parte **dell'impero Ottomano**, grazie ad una politica tollerante, il territorio era occupato da una minoranza ebraica, da una maggioranza araba e da etnie minori che vivevano in discreta armonia. Un clima d'appartenenza destinato a breve durata.

Nel 1917, dopo il disfacimento dell'impero Ottomano dovuto alla sconfitta della 1ª Guerra Mondiale, la Palestina passò sotto controllo **britannico**, ma i nuovi "amministratori" non furono in grado di far convivere ebrei e palestinesi sulla stessa terra. Dopo un complesso periodo storico, l'incapacità di trovare una soluzione pacifica tra i due popoli, fu all'origine del piano di **partizione della Palestina**, avanzato dall'ONU nel 1947.

Il piano prevedeva la divisione in **due Stati** separati: uno **ebraico** e uno **arabo**, con **Gerusalemme** sotto controllo internazionale, per risolvere le tensioni tra le comunità ebraica e araba. Fu approvato **dall'Assemblea Generale dell'ONU** il 29 novembre 1947. Un piano accettato dagli ebrei ma rifiutato dagli arabi che, essendo la maggioranza storica, non riconobbero il nuovo Stato di Israele.

È dunque lecito affermare che, in epoca contemporanea, prima del 1947 lo Stato di Palestina esisteva prima dello Stato di Israele.

Alla fine della 2ª guerra mondiale, molti ebrei europei superstiti della Shoah tentarono di raggiungere la

Palestina, perlopiù respinti dagli inglesi o internati a Cipro, oppure in Germania, come nel noto caso della **Exodus**, una nave con 4500 coloni a bordo. A partire dal **1948** però, con la creazione del nuovo Stato circa 140.000 sopravvissuti all'Olocausto emigrarono in Israele

La creazione dello Stato ebraico fu la causa della guerra **arabo israeliana** del **1948**, innescata e perduta dalla **Lega Araba**. Il primo dei conflitti arabo palestinesi che, dopo il 1948 videro contendersi la terra con la **guerra di Suez** del **1956**, la guerra dei **sei giorni** del **1967**, dove la vittoria di Israele gli valse quadruplicare il territorio, dal **Libano** al **Sinai**, alle alture del **Golan**, **Cisgiordania** & **Gaza** incluse.

Nel **1973**, il giorno della festa ebraica del **Kippur**, le truppe **egiziane** e **siriane** attaccarono Israele di sorpresa. Il successo iniziale delle forze arabe fu ricacciato dal contrattacco dell'esercito israeliano, che giunse a poche decine di km dal **Cairo**.

Tutti territori restituiti a malincuore, dopo la risoluzione 242 delle Nazioni Unite, in cambio di una pace duratura per Israele, con la fine di azioni terroristiche da parte araba (mai venute meno)

Quella del Kippur era considerata l'ultima delle quattro guerre arabo israeliane, intervallate da conflitti secondari con organizzazioni quali **OLP**, **Hamas**, **Hezbollah**, fino all'attuale **guerra di Gaza**, reazione alla brutale aggressione di Hamas contro Israele del **7 ottobre 2023**, origine degli orrori che si stanno consumando a Gaza e **all'escalation** del conflitto che pare inarrestabile, nonostante la condanna di gran parte delle Nazioni Unite.

Netanyahu non intende ragioni, spalleggiato dal neo Nazional-Capitalista Donald Trump sta radendo al suolo Gaza con il metodico orrore che la cronaca ci riporta quotidianamente.

Striscia di Gaza, un lembo di terra occupata e amministrata **dall'Egitto** dopo il **1948**, senza però mai annetterla ufficialmente. Conquistata e restituita dopo la guerra dei sei giorni, Gaza ha la sua **"inesistenza"** come Stato riconosciuto, ma sempre e solo amministrato, è rimasta tale, prima linea di contrasto con lo scomodo Stato israeliano.

Lungo riassunto della diatriba arabo israeliana e dell'attuale dramma di Gaza

Un incipit per meglio inquadrare l'intraprendente **Global Sumud Flotilla** che sta sfidando il **Blocco navale israeliano di Gaza**, tentando di portare un po' di conforto alimentare alla popolazione della Striscia, in raccapricciante carestia. Ma cos'è il blocco di Gaza?

Il blocco della striscia di Gaza è un isolamento terrestre, aereo e marittimo nella striscia di Gaza da quando è governata da Hamas, imposto da **Israele ed Egitto** in modo congiunto a partire dal giugno **2007**. Un blocco indurito da **Israele nel 2009**, durante l'operazione **Piombo Fuso**, per interdire l'introduzione di **materiale bellico** destinato ad **Hamas**. Un blocco che ha impedito anche la pesca di fronte a Gaza e ogni intervento in un mare che è diventato una discarica a cielo aperto; acque di un Mediterraneo che, in quell'area dimenticata da Dio e da Allah, non sono più blu, mentre la spiaggia di Gaza si è trasformata in un campo di profughi disperati senza cibo né via d'uscita.

La Flotilla è diretta là, e il rischio è grosso. Le miglia nautiche diminuiscono e quelle acque territoriali che **di Gaza non sono** più, poiché non lo furono mai, sono teatro di guerra, e Israele ne decide la regia.

Netanyahu ha espresso la sua opinione: «ogni forzatura sarà considerata un atto di terrorismo». Guido Crosetto ha inviato una Fregata per proteggere la Flotilla solo fin quando sarà in acque internazionali. Il Presidente Mattarella (Nobel per la pace?), ha avuto le parole giuste ed equilibrate. Papa Leone sussurra buone

parole. Il Patriarcato latino della Chiesa cattolica e ortodossa di Gerusalemme è disponibile a distribuire gli aiuti umanitari a bordo del convoglio diretto a Gaza. La poliedrica flottiglia dice: «**No!** Non ci fermeremo».

Aggiornamento ore 20 del 30 settembre 2025

Il Piano di **Donald Trump** per raggiungere la pace a Gaza è stato accettato da Netanyahu, Hamas ci sta pensando. Nel frattempo il convoglio sta per entrare in quelle acque “israeliane per forza”.

La marina con la stella di Davide non ha promesso sconti, non lo permetterà. Nel frattempo, l’esercito israeliano dichiara che la **flottiglia è finanziata da Hamas**. Una rivelazione che si rifà a una organizzazione del 2018 e sulla quale, il governo israeliano sostiene di possedere tutte le prove (ANSA).

Gaza: l’ultima follia di quella Palestina incoerente **centro storico del mondo**, sia tri-monoteistico che culturale. Un luogo sacro e diabolico, presuntuoso e nevrotico che, da **3000** anni in qua, dalla fine degli **Ittiti** per mano dei Popoli del Mare, dai Romani alle crociate, fino a **Israele potenza nucleare** contro tutti, non ha mai smesso di smentire, sia per chi crede oppure no, il verbo di **Cristo**: *«ama il prossimo tuo come te stesso e... amatevi come io ho amato voi»*.

Noi e la prossima strage esistenziale.

© 2025 CIVICO20 NEWS – riproduzione riservata

Data di pubblicazione: 01/10/2025

Salvato in PDF in data: 27/09/2026

Link all'articolo: <https://civico20-news.it/cronaca/striscia-di-gaza-story/01/10/2025/>